

APPUNTI ROMANI

un film di Marco Bertozzi



Prodotto da Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico
Biblioteca delle Arti – Dipartimento Comunicazione e spettacolo - Università Roma Tre

Italia, 2004, 56'

APPUNTI ROMANI

Sinossi

Appunti romani è un film di montaggio su Roma, realizzato utilizzando sequenze di film, generalmente non fiction, conservati in varie cineteche europee. Nasce da un progetto comune della Biblioteca delle Arti dell'Università Roma Tre, del Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo della stessa Università e dell'Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico (AAMOD) di Roma. Gran parte del materiale utilizzato proviene proprio dai fondi di questo archivio, quindi dall'Istituto Luce e dall'Archivio centrale di Stato, dalla Cineteca del Comune di Bologna, dall'Amsterdam Film Museum, nonché da raccolte private. Il progetto, nato nel 2000, riveste un particolare interesse per le istituzioni coinvolte. Il riutilizzo di materiali d'archivio ai fini della produzione di nuovi documentari rientra nelle più generali finalità statutarie dell'AAMOD; il film costituisce anche una importante tappa nella rivisitazione e conservazione della memoria urbana; infine, per gli aspetti metodologici, di ricerca e di produzione, si rivela una esperienza applicativa per alcuni studenti del corso di "Cinematografia documentaria" del DAMS di Roma Tre.

Il film inizia con alcuni frammenti vedutisti di fine ottocento, il primo Papa (Leone XIII) cinematografato, antichi resti attraversati da pastori, "Milordi" in cerca di stendhaliane sindromi. All'arrivo del fascismo, grazie all'istituzione del Luce, l'immagine di Roma si espande in una miriade di cinegiornali e documentari propagandistici le mitologie della città eterna e i grandi piani urbanistici di regime, dagli sventramenti ai fori sino alla costruzione dei quartieri periferici. Le distruzioni belliche, i difficili anni della ricostruzione, i successivi anni di grandi speranze e di altrettante tensioni sociali sono illustrati utilizzando sia sequenze di produzione filo-governativa che frammenti di produzioni indipendenti, lasciando alla forza delle immagini il racconto emozionale della Storia.

Biofilmografia del regista

Marco Bertozzi (Bologna, 1963) ha realizzato documentari sui temi dell'immaginario urbano e delle identità culturali fra i quali *Lo scenario della vacanza nella metropoli balneare romagnola* (prod. Centro Didattico Televisivo dell'Università di Firenze, 1989), meritevole del Premio Speciale della Giuria alla VII edizione del Tourfilm Festival di Montecatini e del Premio Metropoli Balneare ad Anteprema per il cinema indipendente italiano di Bellaria-Igea Marina *Note per quattro amici* (prod. Ipotesi cinema, 1992), vincitore del gabbiano d'argento ad Anteprema per il cinema indipendente italiano (1993); *Fieri... e basta!* (Consiglio Regionale Emilia Romagna, 1999), vincitore del concorso per documentari sull'identità giovanile in Regione; *Altre Luci* (Almafilm, 2001), realizzato per Bologna 2000, Capital europea della cultura. Architetto di formazione (Università di Firenze), allievo di Ermanno Olmi e Mario Brenta. "Ipotesi cinema" è dottore di ricerca in Storia e filologia del cinema (Università di Bologna e di Paris VIII) e insegna "Cinematografia documentaria" all'Università Roma Tre e "Storia del cinema documentario" al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Socio fondatore di DOC/IT, l'Associazione dei Documentaristi Italiani, è autore di numerosi saggi sul cinema documentario e sulle relazioni fra il cinema, l'architettura e la città, fra i quali, recentemente, *La città europea nel primo cinema*, in Gian Piero Brunetta (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, vol. I, "l'Europa", Torino Einaudi, 1999; *L'immaginario urbano nel cinema delle origini. La veduta Lumière*, Bologna, CLUEB, 2001; *L'occhio la pietra. Il cinema, una cultura urbana*, Lindau, Torino, 2003; *L'idea documentaria. Altri sguardi dal cinema italiano* (a cura di), Lindau, Torino, 2003;

Note sul film

Appunti romani cerca di illustrare la vastità degli immaginari relativi alla "città eterna" utilizzando il cinema come bene culturale, preziosa fonte per una riscrittura (visiva) di una storia del Novecento al tempo stesso intima e sociale. Un film che racconta la città immaginata nel XX secolo è obbligato a confrontarsi con le mentalità che produssero determinate visioni: crollano i baluardi dell'oggettività, della neutralità, della referenzialità, confermando piuttosto che la rappresentazione dell'immagine realistica è sovente luogo di grandi misfatti ideologici. Dunque, *Appunti romani* avanza per frammenti emozionali, per sequenze composte seguendo microtracce narrative o bellezze sommerse, abdicando sin da subito all'idea di una Ricostruzione Oggettiva in stile Grande Storia. Difficile sentenziare su una città di "resti": lontani dell'ingenuità epistemologica della prova documentaria, emerge qualcosa che valica il visibile noto, la riconoscibilità iconografica di un luogo oberato da stereotipi e immagini cartolinesche, donando piuttosto molteplici occhi ai suoi racconti, alle sue complessità e alle molteplici identità di una "antichissima città moderna".

APPUNTI ROMANI

Scritto e diretto da Marco Bertozzi

Prodotto da Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico
Biblioteca delle Arti – Dipartimento Comunicazione e spettacolo - Università Roma Tre

Italia, 2004, dur.: 56'

Immagini d'archivio

Amsterdam Film Museum
Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico
Archivio Centrale di Stato
Istituto Luce
Cineteca del Comune di Bologna

Film di famiglia

Home Movies – Associazione per il film di famiglia – Bologna
Famiglia Malta – Roma

Contributi iconografici

Piero Cannizzaro
Paolo Pisanelli
Daniele Tommaso
Gianfranco Pannone

Immagini originali

Marco Bertozzi, con la collaborazione di Laura Buffoni

Riprese in super8

Luca Ciuti

Titoli in animazione

Simone Massi

Suoni d'archivio

Discoteca Centrale di Stato
Archivio sonoro e biblioteca Franco Coggiola – Circolo Gianni Bosio – Roma

Ricerche

Marco Bertozzi, Laura Buffoni, Robert Spechtenhauser

Montaggio

Guido Albonetti, Marco Bertozzi, Fabrizio Moggia

Assistente al montaggio

Tommaso Valente
Assistenza tecnica
Loriana Lucarini, Massimo Marzi

Il montaggio è stato effettuato nel laboratorio audiovisivo del Dipartimento della Comunicazione letteraria e spettacolo del DAMS dell'Università Roma Tre e nel laboratorio dell'Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico

Grazie a

Edoardo Ceccuti
Giorgio De Vincenti
Gian Luca Farinelli
Giovanna Marini
Lino Micciché

Germana Orlandi De Micco
Maria Palozzi
Gianfranco Pannone
Ronny Temme
Giovanna Tosatti

e

Cristian Alberini
Serena Barela
Dario Bertini
Ivo Blom
Donatello Conti
Marianna Cappelletti
Letizia Cortini
Giovanna Fossati
Max Franceschini
Enrico Grammaroli

Diego Lucifreddi
Armando Malta
Chiara Malta
Luisa Malta
Santi Minasi
Claudio Olivieri
Aurora Palandrani
Matteo Pasini
Paolo Simoni
Orchestra Titubanda
Artisti di strada

Musiche

“Passerà”
Giovanna Marini – “Cantata profana”
Con Patrizia Nasini – Silvia Marini - Lucilla Galeazzi

“Roma in coma”
Giovanna Marini – “Cantata Profana”
Con Patrizia Nasini – Silvia Marini - Lucilla Galeazzi

“Sono arrivati i barbari”
Giovanna Marini – “Cantata per Pier Paolo Pasolini”
Con Patrizia Nasini – Francesca Breschi – Patrizia Bovi

“Bob and Hellen”
Piero Umiliani
Bossa Galore – “Lounge at cinevox”

“Bossa in California”
Marcello Gigante
Bossa Galore – “Lounge at cinevox”

“Fior di Primavera”
Tradizionale - Discoteca di Stato

“Fiori trasteverini”
Tradizionale – Discoteca di stato

“Le tue carezze”
Ala-Moretti
Orchestra Ferruzzi – Discoteca di Stato

“Lui e lei”
Piero Umiliani
Right Tempo

“Tracce”
Mauro Longoni

“Barrio”
Mauro Longoni

“Burattino”
Giovanni Sanjust – “Swing Time”

I brani “Barrio”, “Tracce” e “Burattino”
sono tratti dal catalogo musicale delle edizioni RAI –
Trade

Per le musiche si ringraziano Carlo Bagnolo, Cinzia
Bettarini,
Riccardo Giagni, Giovanna Marini e Rocco Pandiani

una produzione
Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico
Dipartimento Comunicazione letteraria e spettacolo – Biblioteca delle Arti – Università Roma Tre